

Rissa nella notte, revoca la licenza al bar di Via Pontida

Pubblicato: Sabato 2 Febbraio 2019



Un rissa nel locale, dove è spuntata anche una pistola “scaccia cani” e una mazza da baseball. E’ stata **revocata la licenza al Bar Evergreen** di Legnano, in via Pontida al civico 1, dove nella serata del 28 gennaio è stato necessario l’intervento delle forze dell’ordine e delle ambulanze del 118.

Il decreto di revoca è stato disposto dal Questore di Milano, Marcello Cadorna ai sensi dell’articolo 100 del T.U.L.P.S, “al fine di evitare la reiterazione dei comportamenti illeciti e violenti da parte dei suoi frequentatori con procedimenti penali e di Polizia, i quali possono arrecare danno per l’ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini”.

La rissa era scattata lunedì 28 gennaio, intorno a mezzanotte e le forze dell’ordine, una volta giunte sul posto, avevano trovato vetrine rotte, sassi di diverse dimensioni, tavoli e cocci di bottiglie e sangue sparsi per terra. All’esterno del locale, il personale medico aveva soccorso quattro persone riverse a terra, tre davanti al marciapiede del locale e una sul marciapiede di fronte, priva di sensi.

Secondo la ricostruzione delle forze dell’ordine, la rissa ha visto coinvolti anche i gestori del locale **che sono stati trovati chiusi all’interno del locale, entrambi feriti**. All’esterno invece, diversi individui in evidente stato di ebbrezza avevano cercato di accedere all’interno del bar, continuando ad insultare i titolari con l’accusa di aver picchiato il loro amici. Insultato anche il personale medico giunto sul posto.

Inoltre, durante la rissa **i titolari dell’esercizio avrebbero estratto una pistola “scaccia cani” da un cassetto del bar** ed esploso dei colpi in aria per sedare la rissa mentre durante la colluttazione sarebbe

stata usata una mazza da baseball, ritrovata spezzata e macchiata di sangue nelle vicinanze dell'esercizio.

Tutte le persone coinvolte sono state trasportate e ricoverate nei vicini ospedali. Ad avere la peggio il titolare del bar ricoverato in codice rosso, poi dimesso con una prognosi di venti giorni a causa delle gravi lesioni riportate.

L'esercizio commerciale era già stato destinatario di quattro decreti ai sensi dell'art. 100, uno dei quali emesso nel 2011 della durata di trenta giorni e un altro adottato nel 2015 della durata di quindici giorni per gravi episodi di violenza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it